

La situazione odierna, al 30 ottobre 2014, al Sistri è la seguente :

ultima norma pubblicata in Gazzetta Ufficiale :

Dopo il D.M. 126 del 24 aprile 2014, tramite il quale il Sistri avrebbe continuato la sua applicazione, con conseguente obbligo del versamento del contributo entro il 30 giugno 2014, oggi, con Legge 116/2014 si evince :

Con il comma 12 bis dell'art. 10 del Decreto, è stato aggiunto il comma 6 septies all'art. 1 del DL 136/2013, che reca "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali ed industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate". Il nuovo comma così recita: «Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, è disciplinata l'interconnessione da parte del Corpo forestale dello Stato al SISTRI, al fine di intensificarne l'azione di contrasto alle attività illecite di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento al territorio campano». Disposizione quanto mai opportuna, attesa la competenza e l'opera svolta dal C.F.S, la cui interconnessione al sistema di tracciabilità non può, si spera, essere riferito al solo territorio campano.

Al comma 2 dell'art. 14 del Decreto si riparla di semplificazione del sistema di tracciabilità. Entro sessanta giorni dalla entrata in vigore del Decreto il Ministero dell'Ambiente dovrà provvedere alla semplificazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti, in via prioritaria con **l'applicazione dell'interoperabilità e la sostituzione dei dispositivi token usb, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.**

Occorre sempre ricordare che si tratta di termini ordinatori e non perentori, quindi tranquillamente disattendibili senza alcuna conseguenza, come sempre del resto.

Il termini qualora disatteso potrà essere prorogato con un successivo intervento legislativo, così come è stato fatto dalla stessa Legge di conversione del Decreto, che all'art. 14 ha aggiunto il comma 2 bis, prorogando al 31 dicembre 2014 l'approvazione del decreto di semplificazione del SISTRI che era previsto al per il 30 giugno 2014 dal primo comma dell'art. 1 del D-L- 1/2013 nonché prorogando al 30 dicembre 2015 l'efficacia dell'attuale contratto di gestione del SISTRI, per il quale entro il 30 giugno 2015 il Ministero dell'Ambiente dovrà indire il procedimento concorsuale per l'affidamento del nuovo contratto.

Allego articolo di [**Italia Oggi**](#) pubblicato ieri :

Sistri, nuova partenza ma vecchie regole

Di Vincenzo Dragani

La perdurante assenza dei previsti decreti ministeriali di semplificazione del Sistri sembra preludere a una partenza della piena operatività del sistema, prevista per il 1° gennaio 2015, con l'obbligo di utilizzo dell'attuale dotazione hardware e software stabilita per legge, ossia: «dispositivi Usb» e «black box»; schede elettroniche del

sistema centrale per comunicare i dati sulla gestione dei beni a fine vita. Spirata inutilmente la data del 24 agosto 2014, entro la quale, in base all'articolo 14 del dl 91/2014, il Minambiente avrebbe dovuto con propri regolamenti sancire «l'applicazione dell'interoperabilità» (ossia dell'interazione tra il citato sistema informatico ed eventuali software terzi) e «la sostituzione dei dispositivi token usb» il passaggio cruciale dal vecchio al nuovo regime di tracciamento dei rifiuti (che prevede l'abbandono del periodo transitorio e lo scattare, per la prima volta, delle relative sanzioni per le violazioni Sistri) avverrà sui binari del meccanismo originariamente disegnato dal dlgs 152/2006 e dm 52/2011. Meccanismo che impone ai soggetti aderenti (per obbligo di legge o mera volontà) al Sistri di inoltrare al sistema un flusso dati tramite i citati dispositivi informatici parallelamente al compimento delle diverse attività che interessano i rifiuti (produzione, movimentazione, conferimento a impianto di trattamento, intermediazione e commercio) ma che al contempo offre loro la scelta (non indifferente dal punto di vista dell'organizzazione aziendale) tra diverse procedure da utilizzare.
